



la gazzetta del **VRSLOT**



anno XXIV numero 969 - 26 febbraio 2024 - www.vrslot.it

- > **4ª gara GT3 NSR**
- > **2ª gara Muscle Car**
- > **Infoclub**

4ª GT3 NSR

Enzo va in fuga

...ma è tentato dal comprare una vocale ☺

Ancora una serata di grande afflusso per la categoria regina della velocità, a dispetto delle difficoltà intrinseche. Solo a fine gara si vedono visi rilassati e sorridenti; prima, "pianto e stridor di denti", con il porcometro a livelli di allarme...



A dispetto delle ormai croniche defezioni dell'ultimo minuto, anche gara 4 approda alle quattro manche, lasciando solo un paio di corsie vuote.

Un'occhiata al parco chiuso, anche con le vetture a pancia in su si nota il dilagare delle Mercedes (sette), segno evidente che, almeno da noi, questa sembra essere la vettura vincente.

Persiste comunque una certa varietà di modelli, con la sola McLaren 720S, ultima nata in casa NSR, stranamente ancora trascurata.

Assente Federico, campione uscente, restano pochi dubbi su chi possa realisticamente aspirare alla vittoria, anche alla luce delle prove libere, che non hanno registrato tempi eclatanti, con Enzo che si guarda bene dal mettere in pista la vettura da gara.

In compenso si registra il gradito rientro, seppur occasionale, di Valter, che come vedremo non si è per nulla dimenticato della pratica slottistica, a dispetto della lunga lontananza, ormai di qualche stagione. Vedremo se la rinnovata presenza di Marco B. (oggi ufficialmente pensionato)

funzionerà da stimolo per il rientro del finanziere. Proprio a questa coppia di vecchie volpi tocca di cimentarsi in prima batteria, assieme alla Famiglia Pinzini e a Giorgio S.



Già nel firmamento di questa prima lineup si contano una... dozzina di punte, con la sola BMW Z4 di Pietro P. a fare da diverso.

Il giovanissimo concorrente stavolta incontra qualche difficoltà a domare la sua belva, ma è un problema esteso alla maggior parte dei contendenti, in questa categoria.

La sfida vede subito Valter al comando, inseguito a vista proprio da Marco, mentre Giuseppe e Giorgio se la prendono comoda,



lunedì 26/2

F1 Classic

-carrera-

giovedì 29/2

Silhouette

-carrera-

testi: Davide - fotografie: Ago, Andrea B., Davide, Giorgio S.
grafica e impaginazione: Davide - archivio, statistiche e pubblicazione: Bruko - sito internet: CESCO - forum e facebook: Ago

cercando di evitare le insidie dovute al difficile controllo di vetture spesso acerbe.

Valter e Marco nel prosieguo si scambiano spesso la posizione, senza accorgersi che Giuseppe nel frattempo inizia a rosicchiare qualche secondo. Nel finale è proprio Pinzini senior ad approfittare di qualche sviazione dei due litiganti, passando perentoriamente in testa ed evitando uscite dell'ultimo minuto.



Pietro e Giorgio, più rapido il primo, più regolare il secondo, chiudono i 18 minuti esattamente nello stesso settore, guadagnando quello che alla fine sarà un buon 13° posto.

Come spesso accade quando non si disputano le cronometrate, la seconda batteria è ben più lenta della prima, perché la composizione della griglia è basata sulla classifica di campionato, e chi esordisce in gara per la prima volta (così come gli ospiti occasionali), se pur di ranking superiore, è costretto a partire dal basso.



Ecco allora che Andrea C., Andre, Bruno, Marco S. ed Enzo S. scivoleranno tutti in fondo alla classifica finale, anche se per il primo incide pesantemente un problema al suo logoro pulsante Parma dello scorso millennio...

Andrea perde circa tre giri per sostituire il tasto, passando peraltro ad un MB mai provato prima...



Ne approfitta il giovane Andre per farsi sotto, ma anche lui non trova la necessaria confidenza col mezzo, e per sua stessa ammissione anche il verso antiorario della pista Ninco non gli è ancora particolarmente congeniale; verrà quindi superato dal suo omonimo, evitando però almeno il doppiaggio.

Si registrano anche buoni sprazzi di velocità da parte di Bruno, cui però difetta ancora la confidenza con le corsie esterne, soprattutto nei famigerati tornantini della pista spagnola.



La Dynasty dei Signorato mette in scena l'ennesimo capitolo della novela, senza lasciar presagire il finale a favore dell'uno o dell'altro; stavolta tocca al giovane Marco, ma si tratta solo di uno dei tanti episodi.



Batteria 2 finalmente a corsie piene, a tutto beneficio dello spettacolo, un po' meno dell'assistenza, che avrà un sesto di lavoro in più...

Se questa è la categoria più veloce nel panorama della "plastica", e quindi anche la più attrattiva, va anche detto che è quella più difficile, perché le vetture vanno particolarmente curate nella messa a punto, cosa non sempre facile soprattutto per i neofiti; le statistiche delle uscite di pista sono piuttosto chiare in tal senso.

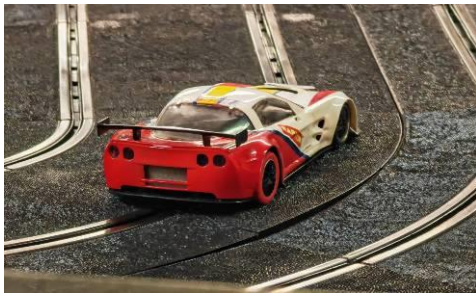


Questa seconda è la batteria più equilibrata, anche se i due Andrei chiuderanno un po' staccati, ambedue in doppia cifra nel numero delle uscite, segno evidente che il feeling col mezzo non è adeguato. Tuttavia, siccome né allo "Z." né al "B." manca l'esperienza, siamo certi che sapranno trovare la quadra.



A bordo pista, nella sempre più frequentata tribuna Bonomelli, c'è anche un certo godimento nel constatare le difficoltà dei rivali, sperando di scalare qualche posizione in classifica finale, alla faccia di De Coubertin...

In testa alla maniche se la giocano praticamente alla pari Ulisse, Emilio e Bumpus, con il Roby nel ruolo di immediato rincalzo.



Con il volgere delle corsie però Luca incontra qualche difficoltà, e i due rivali diretti ne approfittano immediatamente. Qualche difficoltà in più per Enrico, che paga il doppio delle uscite del Pier, che quindi avrà la meglio, nonostante un passo leggermente inferiore; questione di settori, comunque, e con Ulisse non troppo staccato.



Buona anche la prova del "Tabacar", che si troverà a comandare la seconda metà della classifica. Da registrare un curioso episodio, commentato a caldo dal Roby con un "No dai, un incidente con due macchine mie!" (avendo prestato la Porsche ad Ulisse...).

Gli ultimi sei stavolta non saranno i primi, perché alcuni "infiltrati" della quarta manche risaliranno la classifica.

Enzo ci mette ben poco per confermare la superiorità sua e del mezzo, lasciando i rivali a litigare fra loro e involandosi con ampio margine. Il suo miglior crono di 10 e 3 la dice lunga, e la sensazione è che se maggiormente stimolato avrebbe fatto anche di meglio.

Dietro di lui, dopo qualche inciampo iniziale, si divincola Riccardo, che non avrà rivali nemmeno lui nel conquistare la piazza d'onore, dimenticando le sfortune del weekend rallystico. Bravo Ricky!



Nella foto del podio manca la Mercedes di Giuseppe, che a quell'ora è già sotto le coperte da un po'.

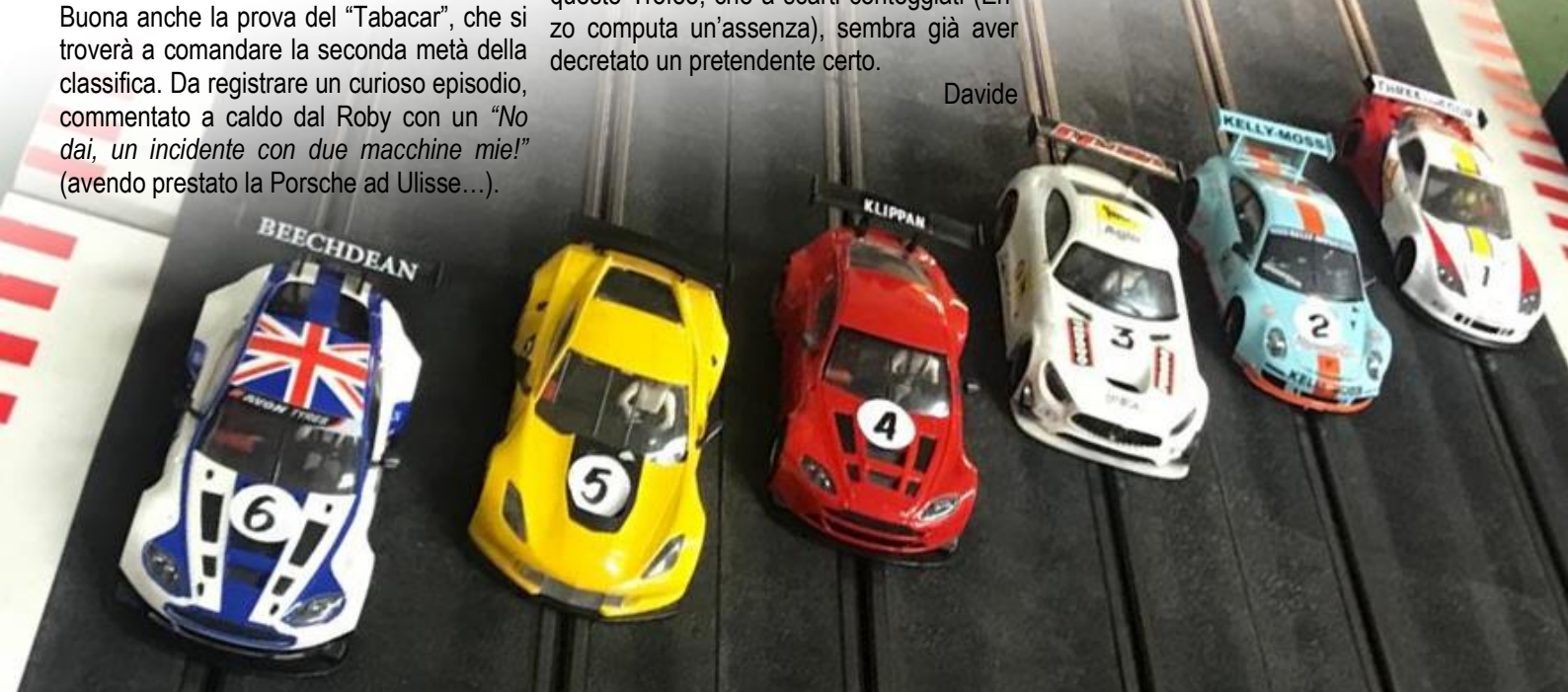
Per il resto si registrano le difficoltà di Davide e Alberto, ma soprattutto di Maurizio e Roberto, nel reggere il passo dei fuggitivi. Ma mentre per Davide, con sole 5 uscite sembra evidente un limite del mezzo, l'elevato numero degli svariati degli altri tre autorizza ad ipotizzare per loro qualche prospettiva in più nel finale del campionato, soprattutto se riusciranno a migliorare la confidenza con le rispettive vetture.

Due appuntamenti, sempre sulla Ninco, ci diranno se e come andrà a finire la storia di questo Trofeo, che a scarti conteggiati (Enzo computa un'assenza), sembra già aver decretato un pretendente certo.

Davide

CLASSIFICA					
PILOTA		giri		set	
1	ENZO	MERCEDES AMG	98	72	
2	RICCARDO Z.	ASTON MARTIN VANTAGE	94	84	
3	GIUSEPPE	MERCEDES AMG	93	65	
4	DAVIDE	CORVETTE C6R	93	49	
5	*VALTER	MERCEDES AMG	93	7	
6	ALBERTO M.	CORVETTE C7R	92	64	
7	MARCO B.	MERCEDES AMG	92	22	
8	EMILIO	CORVETTE C6R	92	18	
9	BUMPUS	ASTON MARTIN VANTAGE	91	79	
10	ULISSE	PORSCHE 997 GT3	91	15	
10	MAURIZIO M.	MERCEDES AMG	91	15	
12	ROBY	ASTON MARTIN VANTAGE	90	22	
13	PIETRO P.	BMW Z4	89	63	
13	GIORGIO S.	MERCEDES AMG	89	63	
15	ANDREA B.	MERCEDES AMG	87	17	
16	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	85	41	
17	ANDREA Z.	CORVETTE C7R	85	40	
18	ANDREA C.	CORVETTE C7R	84	34	
19	ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	83	42	
20	BRUNO	CORVETTE C7R	80	53	
21	MARCO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	70	34	
22	ENZO S.	CORVETTE C7R	70	30	

CLASSIFICA GT3 NSR							TOT.	
2023/2024	14/09/2023	16/11/2023	15/01/2024	19/02/2024	28/03/2024	16/05/2024	SCARTO	
	1	2	3	4	5	6		
1	ENZO	21	25	25			71	71
2	DAVIDE	17	20	15	15		67	67
3	RICCARDO Z.	15	15	12	20		62	62
4	MAURIZIO M.	14	14	20	10		58	58
4	ALBERTO M.	13	17	14	14		58	58
6	FEDERICO	25	26	0			51	51
7	GIUSEPPE	11	12	7	17		47	47
8	EMILIO	12	11	9	12		44	44
9	ROBERTO S.	10	10	13	4		37	37
10	ULISSE		13	11	10		34	34
11	BUMPUS			17	11		28	28
12	ANDREA B.	4	8	6	5		23	23
13	GIGI	9	9	1			19	19
13	ANDREA Z.	7	7	2	3		19	19
15	PIETRO P.	6	5	7			18	18
16	ROBY			8	8		16	16
17	MARCO B.				13		13	13
18	FRANCESCO T.			10			10	10
19	STEFANO P.	8		1			9	9
20	BRUNO		6	1	1		8	8
21	GIORGIO S.				7		7	7
22	JUMANGI	5					5	5
22	MARCO Z.			5			5	5
22	ANDRE			4	1		5	5
22	ANDREA C.			3	2		5	5
26	ENZO S.			1	1		2	2
26	MARCO S.			1	1		2	2
28	STEFANO M.			1			1	1



Ago!

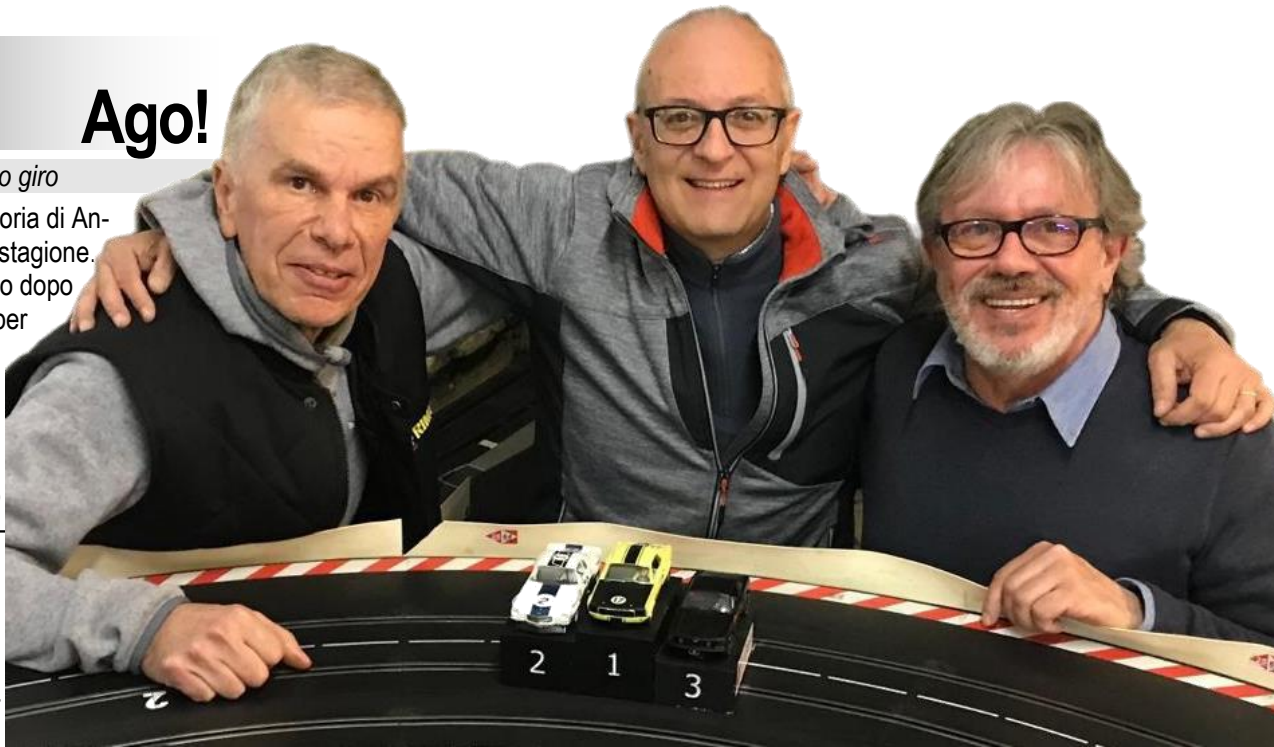
combattuta fino all'ultimo giro

Mancava la vittoria di Andrea in questa stagione. È arrivata subito dopo quella svanita per un soffio nel rally della settimana scorsa.

Valore aggiunto di questa nuova affermazione è stata, come anticipato nel sottotitolo, la dinamica della sfida "americana", come sempre ricca di capovolgimenti di posizione, dovuti perlopiù ad uscite di pista imprevedibili.

Perché si sa fin dal debutto che le Muscle Car stanno in pista per sbaglio, e chi si dedica a questa specialità, come ad altre del nostro panorama un po' nostalgico e autolesionistico, dà per scontato che c'è anche da soffrire.

L'altra faccia della medaglia è il piacere di mettere in pista un parco mezzi vario e colorato, fatto di nomi che hanno segnato il mondo dell'automobilismo, e anche, se vogliamo, del cinema di Hollywood.



Chi non ha visto gli inseguimenti di Bullitt (1968) in cui Steve McQueen (sempre lui!) insegue con la sua Mustang la Charger del "cattivo" di turno?



Oppure il bellissimo Gran Torino di Clint Eastwood, dove la celebre Ford fa da sfondo alla vicenda umana?



E poi i telefilm anni 70, dove non mancava mai qualche mezzo esagerato e un po' "tamarro".



Tutta la mitologia americana celebra l'amore degli yankee per le sportive esagerate.

E soprattutto coloro che hanno più stagioni alle spalle che davanti, in questo scenario ci sono cresciuti, e oggi si ritrovano sulla sei corsie grande a celebrarlo.

Una nicchia un po' ristretta, ma che comunque anche giovedì sera ha allineato ben 16 vetture, con l'aiuto di qualche noleggiato.



Non sempre di qualità, purtroppo, perché in due hanno pagato dazio, prima il Giampy, con una Cuda SCX (in corsia 5 nella foto a sx) che si è "spompata" strada facendo, e poi Roberto S., che già prima del via aveva rilevato un comportamento anomalo della Camaro, che prendeva corrente ad intermittenza, cosa che poteva essere tollerata fino quando gli alberi di Natale sono tornati in cantina...

Con questo numero di convenuti c'è stato il ricorso alle prove cronometrate, che hanno visto il solito Davide prevalere con un peccentorio 14" netti.



Gli inseguitori, a cominciare da Ago, accusano un ritardo rilevante, che già dal quinto in griglia si misura oltre al secondo.

In prima manche approda anche Roberto S., favorito dallo scivolamento in terza di Giuseppe, immancabilmente obbligato ad un rientro non troppo tardivo del figlioletto Pietro.

Si confermano anche Maurizio M. e Alberto M., degli habitu  della categoria, mentre per Emilio, a nolo dal Roby, si tratta di una "prima".

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	14.045
2 AGO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	14.389
3 MAURIZIO M.	FORD FALCON	14.656
4 GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	14.925
5 EMILIO	FORD MUSTANG FASTBACK	15.044
6 ALBERTO M.	FORD MUSTANG NOTCHBACK	15.163
7 ROBERTO S.	CHEVROLET CAMARO <70	15.338
8 MARCO B.	DODGE CHARGER	15.379
9 BRUNO	CHEVROLET CAMARO	15.401
10 PIETRO P.	CHEVROLET CAMARO	15.551
11 STEFANO P.	FORD MUSTANG BOSS	15.953
12 ANDREA Z.	FORD FALCON	16.852
13 ANDREA ING.	CHEVROLET CAMARO	17.067
14 ROBY	AMC JAVELIN	17.645
15 ANDREA B.	AMC JAVELIN	17.744
16 GIAMPY	PLYMOUTH HEMI CUDA	19.702



L'atmosfera della serata   quella un po' rilassata di questa tipologia di gare, priva degli eccessi di tensione abituali delle categorie "Pro".

Non mancano tuttavia i motivi di interesse, soprattutto per merito del piccolo Pietro, che castiga con malcelata soddisfazione la concorrenza dei "grandi", a cominciare proprio da pap  Giuseppe, veloce quanto lui ma un po' pi  fallosa, probabilmente anche per le qualit  intrinseche delle rispettive dotazioni; in questo caso sono a confronto le due generazioni di Camaro pre e post 1970.

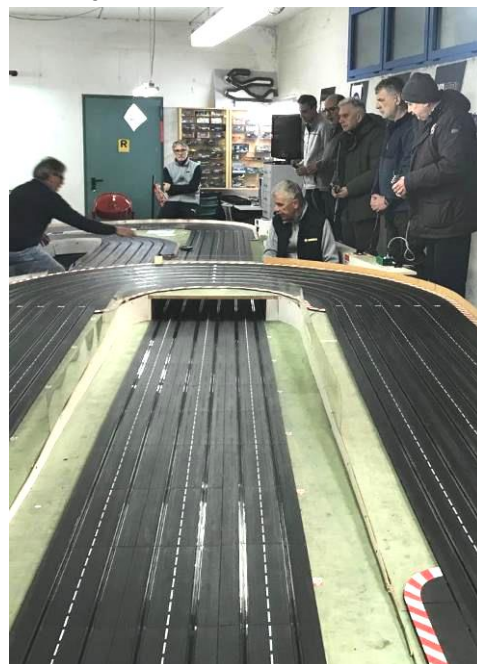


Pinzini junior rifila un buon giro abbondante al Roby, autore di una prova piuttosto altalenante, con corsie abbastanza rapide mortificate da altre con media superiore ai 15 secondi.

Giuseppe e Andrea B. seguono subito a ridosso, dando vita ad un triello piuttosto animato, con le uscite che pesano soprattutto su quest'ultimo, che supera la faticosa quota 10. Peccato, perch  solo con un paio di dritti in meno si sarebbero scalate alcune posizioni.

Delle disavventure del Giampy abbiamo gi  accennato, ma il nostro ha fatto comunque tesoro dell'esperienza senza lamentarsi pi  di tanto.

Spazio alla seconda cinquina, anagraficamente pi  "pesante" della precedente, con il solo "Ing." ad abbassare la media.



I numeri da stunt man li fa Marco B. con la Dodge Charger Pioneer, vettura bella ma corpulenta, e col baricentro anche piuttosto alto; un mezzo calvario, perch  oltretutto il freno motore risulta notevolmente ridotto, rendendo difficile la staccata in fondo al dritto. Il "Giurassico" brontola ma tampona con mestiere, e scala la classifica fino a quello che sar  un buon sesto posto, senza perch  riuscire ad agganciate il giovane leader, a causa delle 10, inevitabili, uscite al passivo.



Per la cronaca la vettura finisce in vendita gi  in tarda serata...

Bravo anche Bruno, che si distingue per una gara pi  che regolare, con soli due errori nei 18 minuti di gara, come il vincitore.



Stacca nettamente i due Andrei, con l'Ing. davanti allo "Z.", penalizzato da una Falcon tremolante, come sapesse gi  di rischiare la pressa...



Tristemente in coda Stefano P., che non trova la quadra dell'unica Mustang Boss in gara, e non sappiamo veramente come Piccoli senior abbia resistito alla tentazione di staccare la spina.



Restano i prime sei, dai quali si sa gi  uscir  il vincitore, visto il gap nelle cronometrate.





Schieramento equamente diviso fra Scalextric e Pioneer, con un solo doppione, le Mustang Notchback di Ago (gialla) e Alberto (azzurra).

Della penitenza di Roberto S. abbiamo già detto, ed è un peccato, perché la vettura sembrava sufficientemente rapida per avvicinarsi quantomeno al podio.



Non va come al solito nemmeno la suddetta Mustang di Alberto, quindi il mantovano scivola nella seconda metà della classifica, senza raggiungere i picchi velocistici mostardi nelle precedenti occasioni. Vettura da sottoporre ai raggi X.

Gli altri quattro rimangono abbastanza raggruppati, ma con Davide ed Ago ben intenzionati a contendersi la posta grossa. La differenza fra le corsie provoca la consueta alternanza al comando, con Davide inizialmente al netto di errori e Ago leggermente più costante nel rendimento.

A metà gara la prima uscita di Davide, che perde quasi tutto il vantaggio accumulato, e anche parte della confidenza col mezzo. Una staccata sbagliata in fondo al rettilineo nel finale fa poi da... Ago della bilancia a favore del bilancio di Ago, che porterà a casa i 25 punti più che meritevolmente.

Il Pier riesce a contenere il gap dai due in poco più di un giro, con la sensazione di poter anche migliorare alla prossima se... Roby gliela presterà ancora, cosa che odora di masochismo.

Vedere il distacco fra i due per realizzare cosa fareste voi al posto del "Tabacar"...



Altrettanto veloce anche Maurizio con la Falcon, ma qui cominciano a pesare le uscite di pista (8), ed è un peccato, perché diversamente il podio se lo sarebbe giocato di sicuro.



Vittoria quindi strameritata di Ago, acclamato da tutti i presenti per la sua prima stagionale, comunque piuttosto sudata, e contesa con uno che non demorde facilmente...



Il campionato ora se lo giocheranno proprio Ago, Davide e Maurizio, sperando che nessuno incappi in un'assenza nell'ultima gara del trofeo, in programma a fine stagione.

Davide

CLASSIFICA				
PILOTA		giri set		
1	(+1) AGO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	75	7
2	(-1) DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	74	77
3	(+2) EMILIO	FORD MUSTANG FASTBACK	73	35
4	(-1) MAURIZIO M.	FORD FALCON	71	53
5	(+5) PIETRO P.	CHEVROLET CAMARO	71	18
6	(+2) MARCO B.	DODGE CHARGER	69	77
7	(+7) ROBY	AMC JAVELIN	69	68
8	(-4) GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	69	51
9	(+6) ANDREA B.	AMC JAVELIN	69	14
10	(-4) ALBERTO M.	FORD MUSTANG NOTCHBACK	68	59
11	(-2) BRUNO	CHEVROLET CAMARO	67	65
12	(+1) ANDREA ING.	CHEVROLET CAMARO	65	55
13	(-1) ANDREA Z.	FORD FALCON	64	43
14	(+2) GIAMPY	PLYMOUTH HEMI CUDA	63	56
15	(-4) STEFANO P.	FORD MUSTANG BOSS	59	60
16	(-9) ROBERTO S.	CHEVROLET CAMARO <70	RIT	

CLASSIFICA MUSCLE CAR				TOT.
2023/2024	2023/2024			
	16/10/2023	22/02/2024	27/05/2024	
	1	2	3	
1	DAVIDE	26	21	47
2	AGO	17	25	42
3	MAURIZIO M.	20	15	35
4	GIUSEPPE	15	11	26
5	ANDREA B.	11	10	21
6	EMILIO		17	17
6	BRUNO	9	8	17
8	STEFANO P.	12	4	16
9	BUMPUS	14		14
9	ANDREA Z.	8	6	14
9	PIETRO P.		14	14
12	ANDREA C.	13		13
12	MARCO B.		13	13
14	ROBY		12	12
15	CICO	10		10
16	ALBERTO M.	0	9	9
17	ENZO S.	7		7
17	ANDREA ING.		7	7
19	ALIDA	6		6
20	BRUKO	5		5
20	GIAMPY		5	5
22	MARCO S.	4		4
23	ANGELO M.	3		3
24	ROBERTO S.		0	

..... Infoclub

Due nuovi arrivi nel nostro gruppo. Enea (tessera 341), figlio d'arte, perché papà Luca solcava la nostra Polistil già nelle annate 2001-2002 (tessera 035), e ci auguriamo torni presto ad inforcare il tasto! E nel sabato si aggiunge anche Elena, figlia di Bruno V., occasionalmente con noi già dalla scorsa stagione.